



Michele PARTIPILO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

CIRCOLARE 2/2022

LE NUOVE PROCEDURE DI COMPILAZIONE DAL 2022 DELLA FATTURA AGLI ESPORTATORI ABITUALI

Come noto, ai soggetti che effettuano abitualmente operazioni con l'estero (non imponibili), ossia ai c.d. "esportatori abituali", è concessa la possibilità di acquistare beni / servizi senza applicazione dell'IVA, nel limite del "plafond disponibile".

Relativamente all'utilizzo del "plafond", a decorrere dal 2020, l'art. 12-septies, DL n. 34/2019 ha introdotto alcune "semplificazioni" prevedendo, in particolare, l'obbligo in capo all'esportatore abituale di inviare telematicamente la dichiarazione d'intento all'Agenzia delle Entrate. Quest'ultima rilascia apposita ricevuta con indicazione del protocollo di ricezione, i cui estremi vanno indicati dai fornitori nelle fatture emesse, ovvero, devono essere indicati dall'importatore nella dichiarazione doganale.

I dati delle dichiarazioni d'intento inviate dagli esportatori abituali sono disponibili a ciascun fornitore, indicato nella stessa, accedendo al proprio "Cassetto fiscale".

PROCEDURA DI EMISSIONE DELLA FATTURA DA PARTE DEI FORNITORI

L'Agenzia delle Entrate ha definito le modalità di emissione, **con effetto a decorrere dall'1.1.2022**, della fattura elettronica nei confronti di un esportatore abituale per le operazioni non imponibili ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c), DPR n. 633/72.

In particolare, è richiesto che nella fattura sia riportato:

- nel campo "**Natura**" il **codice N3.5** "*Non imponibili - a seguito di dichiarazioni d'intento*";
- il **numero di protocollo di ricezione** della dichiarazione d'intento inviata all'Agenzia delle Entrate dall'esportatore abituale, composto da una prima parte di 17 cifre ed una seconda parte di 6 cifre (che rappresenta il progressivo) separata dalla prima dal segno "-" o dal segno "/".

A tal fine il fornitore deve compilare il blocco **“Altri dati gestionali”** per ogni **dichiarazione d’intento**, indicando:

- a campo **“Tipo dato”** la dicitura **“INTENTO”**;
- a campo **“Riferimento testo”** il **numero di protocollo** (prima e seconda parte separate dal segno “-” o dal segno “/”);
- a campo **“Riferimento data”** la **data della ricevuta telematica** rilasciata dall’Agenzia contenente il protocollo della dichiarazione d’intento.

Cedente/prestatore (fornitore) Identificativo fiscale ai fini IVA: ITXXXXXXXXXX Codice fiscale: XXXXXXXXXXXX Denominazione: Alfa Spa Regime fiscale: RF01 ordinario Indirizzo: VIA Bolzano 74 Comune: TRENTO Provincia: TN Cap: 38121 Nazione: IT	Cessionario/committente (cliente) Identificativo fiscale ai fini IVA: ITXXXXXXXXXX Codice fiscale: XXXXXXXXXXXX Denominazione: Beta Spa Indirizzo: Via Merano 55 Comune: BOLZANO Provincia: BZ Cap: 39100 Nazione: IT
---	--

Tipologia documento	Art. 73	Numero documento	Data documento	Codice destinatario
TD01 fattura		125	10-01-2022	

Cod. articolo	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	UM	Sconto o magg.	%IVA	Prezzo totale
	Vendita con dichiarazione di intento Tipo dato: INTENTO Rif. testo: 22010320341234567-0001 Rif. data: 04-01-2022	1,00	10.000,00			N3.5	10.000,00

RIEPILOGHI IVA E TOTALI					
esigibilità iva / riferimenti normativi	%IVA	Spese accessorie	Arr.	Totale imponibile	Totale imposta
Esigib. non dich. (si presume immediata) Operazione non imponibile art.8 comma 1 let.c DPR 633/72	N3.5			10.000,00	0
Imposta bollo		Sconto/Maggiorazione	Arr.	Totale documento	
				10.000,00	

**L’elaborazione dei testi, ancorché curata con scrupolosa attenzione, non impegna alcuna responsabilità*